
Giornata malattie rare: il 28 febbraio per garantire accesso equo a diagnosi e cure. Illuminati i monumenti di diverse città

Domenica 28 febbraio ricorre la XIV Giornata mondiale delle malattie rare (Rare Disease Day 2021), occasione importante per portare l'attenzione di tutti su questa priorità della sanità pubblica, affinché sia garantito un accesso equo alla diagnosi, al trattamento e alle cure. In Italia, spiega il [portale](#) del ministero della Salute, si stima che siano circa un milione e 200mila le persone con malattia rara e quasi 8mila le patologie al momento conosciute. Di queste solo 300 hanno una terapia. Per questo è fondamentale sostenere e veicolare la campagna "Rare is many, rare is strong, rare is proud" promossa da Eurordis e sostenuta a livello nazionale da Uniamo Fimr onlus con la call to action #Uniamoleforze: una chiamata alla coesione di tutti gli attori del sistema malattie rare italiano per proseguire insieme sul cammino del miglioramento della qualità di vita di pazienti, famiglie e caregiver. Uniamo Fimr, in qualità di coordinatore italiano della Giornata, promuove l'iniziativa "Accendiamo le luci sulle malattie rare" con l'illuminazione dei punti più rappresentativi delle città di tutta Italia per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle problematiche sociali e cliniche di chi vive con una malattia rara. Oltre all'illuminazione di monumenti e siti di interesse, Uniamo Fimr ha prodotto lo spot televisivo diretto da Maurizio Rigatti trasmesso in queste settimane sulle principali reti televisive nazionali e locali e diffuso attraverso i canali social della Federazione.

Giovanna Pasqualin Traversa